

50

203° DISTRETTO
ROTARY CLUB ALESSANDRIA
1937-38 1987-88

LO SCOPO DEL ROTARY

Lo scopo del Rotary è quello di diffondere l'ideale del servire, inteso come motore e propulsore di ogni attività.

In particolare esso si propone di:

1. Promuovere e sviluppare relazioni amichevoli fra i propri soci per renderli meglio atti a servire l'interesse generale.
2. Informare ai principi della più alta rettitudine la pratica degli affari e delle professioni; riconoscere la dignità di ogni occupazione utile a far sì che esse vengano esercitate nella maniera più degna quali mezzi per servire la società.
3. Orientare l'attività privata, professionale e pubblica dei singoli al concetto di servizio.
4. Propagare la comprensione reciproca, la buona volontà e la pace fra nazione e nazione mediante il diffondersi nel mondo di relazioni amichevoli fra gli esponenti delle varie attività economiche e professionali, uniti nel comune proposito e nella volontà di servire.



IN RICONOSCIMENTO DEL SUO

Lingua Latina Universitaria

Questo certificato è intestato al

ROTARY CLUB DI

Alessandria, Italia

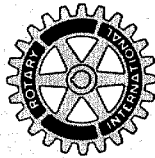
Presidente del Rotary International

Frank C. Keller

Segretario Generale del Rotary International

Philip W. Murray

Data 22 gennaio 1988



**203° DISTRETTO
ROTARY CLUB
ALESSANDRIA**

CONSIGLIO DIRETTIVO 1987-88

PRESIDENTE

RENZO PENNA

PRESIDENTE USCENTE

GIOVANNI RE

VICE PRESIDENTI

PIERGIACOMO GUALA

FRANCESCO PETTAZZI

PRESIDENTE ELETTO

GIUSEPPE ASTUTI

CONSIGLIERE SEGRETARIO

LUCIANO MONTANARI

CONSIGLIERE TESORIERE

ALBERTO ZAIO

CONSIGLIERI

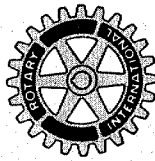
FRANCO ARZANI

GIAMBERTO FRACCARI

FRANCO SARACCO

PREFETTO

CARLO VESCOVO



50

Commemorare il 50° anniversario del Club di Alessandria è certamente un avvenimento di rilievo non solo perchè equivale a sancire la maturata esperienza del Club, ma anche perchè implicitamente comporta valutare quanto è stato realizzato durante questo ampio arco di tempo.

Lasciando ad altri di fare breve riferimento nelle pagine che seguono alle opportunità che si sono incontrate, mi limito a sottolineare come i molti anni iscritti sulla bandiera del Club e la dignità delle persone che l'hanno sorretta siano già di per sè elementi sufficienti a significare che il Club ha ben operato.

A dire di molti il nostro è un buon Club che a livello locale, nazionale e internazionale è stato sempre attivamente impegnato a tenere alti gli ideali rotariani e io sono molto orgoglioso di rappresentarlo specie in questa occasione così importante.

Per opinione comune, chi si avvicenda alla guida di un Club pre-sto lamenta che l'anno rotariano è troppo breve per consentire la realizzazione del nutrito programma che si era proposto di svolgere. Questo è vero, ma chi ha avuto il privilegio di provarci porta con sè l'esperienza e lo slancio per proseguire a passo sempre più serrato nel felice cammino intrapreso.

Mi auguro che i Soci attuali e futuri del nostro Club, insieme alla folla di quelli di altri Rotary Club, al di là delle mille opportunità che certamente incontreranno come singoli, sappiano stringersi sempre più forte attorno a chi è alla ricerca di una società migliore e non dubito che se si sforzeranno di essere sempre attivi e operanti per il raggiungimento degli ideali rotariani, dietro l'esempio di chi seguirà nella guida del Club, riusciranno a fare migliore quel mondo che attualmente ancora attende tanta solidarietà e comprensione dalle persone di buona volontà.

10 giugno 1988

RENZO PENNA
PRESIDENTE



ROTARY INTERNATIONAL

Service Above Self - He Profits Most Who Serves Best

1600 RIDGE AVENUE · EVANSTON, ILLINOIS 60201 · U.S.A.
Tel. 312/328-0100 · Cable: Interotary · Telex: 724-465

CHARLES C. KELLER
PRESIDENT - 1987-88

Sig. Renzo Penna
Via Cavour 55
15100 Alessandria
Italy

15 luglio 1987

Presidente del Rotary Club di
Alessandria, Italia, D-203

Caro Renzo

Mi congratulo con Te per essere stato scelto a presidente del Tuo club per il 1987-88. Questo è un anno importante per il Tuo club poiché è l'anno del suo anniversario d'oro. Il Tuo club è stato, infatti, ammesso al Rotary International il 22 gennaio 1938.

In questi ultimi cinque decenni Tu e i Tuoi Consoci del Rotary Club d'Alessandria avete dimostrato di essere ROTARIANI - UNITI NEL SERVIZIO - IMPEGNATI PER LA PACE. Non resta che augurarsi che la vostra dedizione al servizio e agli ideali della comprensione reciproca e della fratellanza continui a crescere quest'anno e negli anni a venire.

Al momento che non mi sarà possibile essere con voi quando festeggerete questo significativo anniversario, l'invio sin d'ora i miei più fervidi auguri, unendo in allegato una lettera di saluti a tutti i Soci del club.

Con la più viva cordialità,

Charles C. Keller

Charles C. Keller
P r e s i d e n t e



ROTARY INTERNATIONAL

Service Above Self - He Profits Most Who Serves Best

1600 RIDGE AVENUE · EVANSTON, ILLINOIS 60201 · U.S.A.
Tel. 312/328-0100 · Cable: Interotary · Telex: 724-465

CHARLES C. KELLER
PRESIDENT - 1987-88

A tutti i Soci
del Rotary Club di
Alessandria, Italia, D-203

Cari Amici Rotariani

E' con molto piacere che colgo l'occasione di congratularmi con il Rotary Club d'Alessandria per aver compiuto 50 anni di servizio a favore dell'umanità attraverso il Rotary.

Il tema del Rotary International per quest'anno è: I ROTARIANI - UNITI NEL SERVIZIO - IMPEGNATI PER LA PACE. Questo ci rammenta che in un mondo contrassegnato da grandi differenze vi è un elemento comune, un filo che ci unisce tutti assieme nell'impegno accettato da oltre un milione di Rotariani di "SERVIRE AL DI SOPRA DI OGNI INTERESSE PERSONALE". Oltre a ciò, ci conferma nella nostra convinzione che il più grande imperativo dei nostri tempi è quello di trovare il sentiero della pace.

Durante i cinque decenni passati avete contribuito a foggiare il Rotary nella vostra comunità, anzi nel mondo intero. Ora, guardate a questa grande pietra miliare come a una preziosa occasione di gettare uno sguardo al passato e di dedicarvi ad una attività di servizio ancora più vasta per il futuro.

Ciascuno di voi ha ogni ragione di essere orgoglioso di quanto il vostro club ha compiuto in questo suo primo mezzo secolo di vita. Augurandovi pieno successo ora e negli anni a venire, invio a voi tutti i miei più cordiali saluti.

Charles C. Keller

Charles C. Keller
P r e s i d e n t e

CONSIDERAZIONI
NEL MOMENTO IN CUI
IL ROTARY CLUB DI ALESSANDRIA
COMPIE I 50 ANNI
DALLA SUA FONDAZIONE

1937-38 / 1987-88

Considerazioni e non cronaca per diversi motivi:

- in primo luogo, poichè è problematico realizzare la cronaca sui primi anni di esistenza del Club in quanto gli eventi bellici e l'interruzione della attività Rotariana imposta dalle Autorità del tempo fecero sì che si disperdesse la documentazione di quel periodo;
- in secondo luogo, perchè mancando il supporto di una precisa documentazione e di un archivio, si potrebbe facilmente omettere il ricordo di iniziative che, sviluppatesi in sordina nella normale attività del Club, avrebbero potuto rivelarsi, in seguito, di notevole importanza per il raggiungimento di particolari scopi;
- in terzo luogo, perchè rientra nello spirito rotariano il "fare" senza prenderne nota evitando di vantarsene.

Volendo stringere e portare all'essenza la vita del Rotary, due sono i punti base che hanno caratterizzato la vita del Club fin dall'inizio: "Amicizia e Servizio". In un secondo tempo il concetto di "Servizio" si è dilatato fino a diventare "Movimento di opinioni".

Il Club di Alessandria, nella sua cinquantennale storia, ha sempre tenuto in grande considerazione e cercato di incentivare la prima di queste 2 linee di azione, e cioè: l'Amicizia.

Cordiali e solidi vincoli di Amicizia sono sorti tra tutti coloro che sono entrati a far parte del Club, vincoli che, non hanno subito inter-

ruzioni anche se per le vicende della vita alcuni soci hanno dovuto allontanarsi dal Club.

Per quanto riguarda il "Servizio" e il "Movimento di opinioni", senza fare riferimento a date o a persone e nella impossibilità di elencare le numerose relazioni — sempre attinenti a problemi di attualità — svolte dalle varie personalità o dai singoli soci, si può dire che sono linee di azione entrati nello spirito del Club in epoca relativamente recente, cioè intorno agli anni 70.

Le ragioni di tale impostazione sono senza dubbio da ricercarsi nelle dimensioni del Club fino a quell'epoca, dimensioni che erano ben più limitate di quelle attuali, cosicchè il Club allora aveva una sua vita più "intima" rispetto a quella di oggi che è maggiormente proiettata verso l'esterno.

NOMINATIVO DEI 20 SOCI FONDATORI DEL ROTARY CLUB DI ALESSANDRIA

VACCARI Gr. Uff. Geom. LUIGI — Presidente Anno 1937-38
MARROCCO Dott. FRANCESCO — Segretario
CORTE Ing. DOMENICO — Prefetto
BARAVALLE Cav. GIOVANNI
BECCARO Comm. GIOVANNI
BENEDETTO Geom. GIUSEPPE
BORTOLOTTI Dott. RENATO
BOSCARO Cav. GIOVANNI BATTISTA
CAPPA BAVA Ing. GIULIO
CATTANEO Ing. ANGELO
CESA Dott. ALFONSO
DELLE PIANE On. FRANCESCO
GASTINI Ing. LUIGI
LEVI DE VEALI Avv. MARIO
MAIOCCO Prof. FRANCESCO
MONTEL Prof. Avv. ALBERTO
ORSI GIUSEPPE
ROSSO Gen. Comm. CAMILLO
VIORA Prof. Avv. MARIO
VITALE MOSÈ

**DALL'ANNO DI FONDAZIONE
ALL'ANNO SOCIALE 1987-88
HANNO PRESIEDUTO IL CLUB
DI ALESSANDRIA I SOCI:**

1937-38	Luigi Vaccari	1968-69	Enrico Piola
1948-49	Igino Tomassini	1969-70	Enrico Piola
1949-50	Igino Tomassini	1970-71	Pietro Cesare Gamalero
1950-51	Giovanni Spantigati	1971-72	Luciano Ghione
1951-52	Giovanni Spantigati	1972-73	Giamberto Fraccari
1952-53	Ferruccio Ravazzoni	1973-74	Alberto Panelli
1953-54	Ferruccio Ravazzoni	1974-75	Michele Pittaluga
1954-55	Ermete Ferlini	1975-76	Bruno Robotti
1955-56	Giacomo Piola	1976-77	Vincenzo Rossi
1956-57	Giacomo Piola	1977-78	Giovanni Conta
1957-58	Pietro Ballestrero	1978-79	Elio Camagna
1958-59	Pietro Ballestrero	1979-80	Vittorio Marsi
1959-60	Edoardo Baldi	1980-81	Giorgio Schenone
1960-61	Aldo Barattini	1981-82	Luigi Paglieri
1961-62	Franco Santarelli	1982-83	Giuseppe Poggio
1962-63	Franco Santarelli	1983-84	Augusto Ravazzoni
1963-64	Luigi Gastini	1984-85	Luigi Mazza
1964-65	Giovanni Battista Canessa	1985-86	Francesco Paolo Rivera
1965-66	Guido Testore	1986-87	Giovanni Re
1966-67	Mario Ballestrero	1987-88	Renzo Penna
1967-68	Domenico Corte		

**SOCI DEL CLUB DI ALESSANDRIA
DIRIGENTI DEL ROTARY INTERNAZIONALE**

PDG BALLESTRERO AV. PIETRO - Governatore 184° Distretto 1960-61
PDG PIOLA AV. ENRICO - Governatore 203° Distretto 1979-80

SOCI ONORARI DEL CLUB

SPANTIGATI AV. GIOVANNI
TOMASSINI Prof. Dott. IGINO

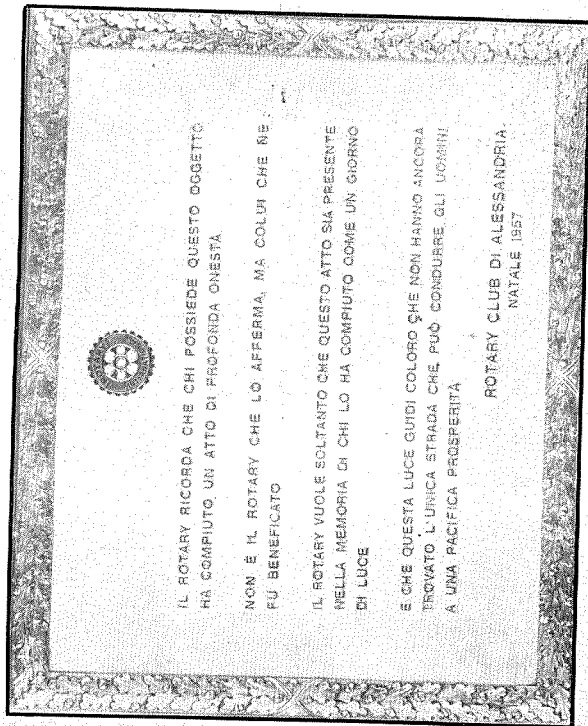
**SOCI DEL CLUB GIA' INSIGNITI DELL'ONORIFICENZA
ROTARIANA "PAUL HARRIS FELLOW"**

Bertieri Prof. Dott. Angelo Luciano (alla memoria)
Fraccari Dott. Giamberto
Guarona Mons. Ugo (non rotariano)
Panelli Ing. Alberto (alla memoria)
Piola Avv. Enrico
Poggio Dott. Giuseppe
Pittaluga Dott. Michele
Re Dott. Giovanni

TARGA DELLA PROBITA'

È stata istituita dal Rotary Club di Alessandria
quale riconoscimento a persone — rotariani e non —
che hanno improntato la propria vita all'ideale del
"Service"

Ravazzoni Prof. Dott. Ferruccio
Piola On. Sen. Avv. Giacomo
Paravidino Prof. Giuliana (non rotariana)



**1957 - L'Avv. Pietro Ballestro consegna la targa della probità
al Prof. Ferruccio Ravazzoni**



**S. Natale 1983 - Il Prof. Augusto Ravazzoni consegna la "Paul Harris Fellow"
a Mons. Ugo Guarona**

IL NOSTRO "SERVIRE" ROTARIANO

Nei cinquanta anni trascorsi dalla sua fondazione, il Club si è dedicato alla realizzazione degli ideali del Rotary.

Si deve anzitutto ricordare il lavoro che è stato fatto per espandere il Rotary: il nostro Club ha ceduto parte del suo territorio primitivo e si è prodigato per la costituzione di tre nuovi Club dei quali è quindi stato Padrino, e precisamente dei Club di:

Casale Monferrato, fondato il 6.6.1956

Tortona, fondato il 26.6.1957

Novi Ligure, fondato l'11.2.1977.

Per quanto riguarda le iniziative per la gioventù, il nostro Club è stato tra i primi a organizzare riunioni e congressi per far sì che i giovani si sentissero vicini al Rotary e aiutati dai rotariani. Risale al lontano 1964-65 l'organizzazione di un Congresso dei giovani dell'allora 184° Distretto da parte del PDG Avv. Pietro Ballestrero. La riunione ebbe luogo a Gardone Riviera e fu ripetuta l'anno successivo a Frabosa Soprana. Erano i primi passi verso l'organizzazione di Club Interact e Rotaract il cui scopo è di promuovere incontri e scambio di vedute tra giovani e rotariani. Ad Alessandria, da più di un decennio opera un Club Rotaract patrocinato dal nostro Club.

Club contatto. Il Club di Alessandria è in rapporto con il Rotary Club di Aix-en-Provence dal 1962. Dal 1968 i due Club hanno iniziato lo scambio di visite con il Rotary Club di Marburg, realizzando così un rapporto a tre. Nell'ambito dell'attività internazionale del Rotary, tali incontri sottolineano il desiderio di sviluppare rapporti di amicizia tra soci di Club di Nazioni diverse.

Con l'inizio degli anni 70, cominciò a farsi sentire anche nel nostro Club il desiderio di seguire con maggiore impegno le altre vie del "Servire" rotariano. Furono sviluppate così iniziative di pubblico inte-



Visita del Governatore De Courten - 29 novembre 1950



Il Presidente del Rotary Internazionale, Spain ed il Segretario Europeo Dott. Panzar in visita al Club - 8 settembre 1951

resse che necessariamente furono realizzate in tempi lunghi.

In quest'ambito furono affrontati problemi riguardanti l'ecologia (1972-73) prendendo in considerazione i corsi d'acqua della provincia di Alessandria. A questo scopo furono sottoposti ad analisi un numero rilevante di campioni di acqua raccolti dai giovani del Rotaract. Si provvide in seguito a coordinare i dati raccolti e a stendere una relazione conclusiva che fu sottoposta all'attenzione delle Autorità e degli Organi ufficiali di controllo.

Nel 1975, su segnalazione del nostro Club, venne assegnata dal Distretto una borsa di studio a un giovane studente meritevole alessandrino. Grazie ad essa, il borsista ebbe modo di frequentare un corso di perfezionamento presso l'Università di Pasadena (U.S.A.) durante il 1977.

L'anno successivo, ricorrendo il 40° anniversario della fondazione del Club, venne raccolta una vasta documentazione riguardante il problema allora scottante dell'approvvigionamento del petrolio, tema di grande attualità in quell'anno per la incombente crisi energetica. Il libro: "Petrolio: gli anni della crisi e le incognite future", autore l'Avv. Giovanni Spantigati, Past President e Socio onorario del Club, fu presentato nell'anno rotariano 1978-79 ed ebbe vivo successo di tiratura e di critica.

Il 1978-79 segnò una svolta positiva per quanto riguarda la proiezione del Club verso l'esterno: fu dato inizio a un programma che comprendeva la sostituzione di parte delle abituali riunioni con dibattiti, aperti anche a "non soci", su problemi di interesse comune per la città o il paese nell'intento di contribuire a far meglio conoscere lo spirito e le finalità del nostro sodalizio. Vi fu attiva e vivace partecipazione e le riunioni, sempre molto affollate, furono giudicate molto positivamente. Gli argomenti affrontati spaziarono dalla interpretazione del nuovo piano regolatore della città (presenti il Primo cittadino e tutti i vari capigruppo consiglieri) alla discussione di vari problemi politici,

con la determinante partecipazione di Assessori regionali e rappresentanti del Potere centrale, personalità del mondo economico, della finanza e dell'industria e l'intervento delle più qualificate personalità del giornalismo e del lavoro a livello nazionale. L'annata si concluse con una riunione affollatissima di pubblico durante la quale venne trattato dal dott. Umberto Agnelli il tema: "Politica nell'industria".

L'anno sociale 1982-83 fu dedicato alla Prevenzione della droga, in quanto si andava prendendo coscienza che il "vizio-droga" si stava diffondendo anche nelle scuole cittadine. Sotto la guida di relatori molto qualificati, l'argomento venne dibattuto con grande impegno da tutti i soci e sotto i vari profili: medico, sociale, giuridico e dell'ordine pubblico.

Con la collaborazione del Provveditorato agli studi, furono indette riunioni degli ispettori scolastici e dei direttori delle scuole medie per trattare il problema insieme richiamando l'attenzione degli studenti sulla pericolosità del vizio e la necessità di non aderire agli inviti tentati a svilupparlo. Materiale educativo sotto forma di opuscoli fu distribuito agli studenti di tutte le scuole.

Nell'anno 1983-84 nel programma del Club furono inserite diverse relazioni riguardanti l'energia nucleare e le energie alternative. Venne messa in evidenza la necessità urgente di arrivare a chiare decisioni in proposito e furono evidenziati anche i complessi aspetti che questo problema, di interesse rilevante per tutti, presentava. Esperti del mondo scientifico, universitario, imprenditoriale e portavoce dell'opinione pubblica contribuirono a mettere in evidenza le implicazioni tecniche, economiche, sociali e politiche connesse al problema.

Nel 1985-86 fa spicco il Club-contact con Aix-en-Provence e Marburg che si concluse con la trattazione del tema: "Arte orafa e argenteria", di particolare interesse per l'economia della nostra provincia. Per l'occasione, il tema fu ampiamente dibattuto sia nei riguardi del mercato italiano, sia di quello mondiale. Le conclusioni a cui si perven-

ne furono raccolte in una pubblicazione.

L'anno 1986-87 vide il Club di Alessandria impegnato, in stretta collaborazione con il suo Rotaract, in un'altra via del "Servire" rotariano: la raccolta di fondi per la campagna "Polio plus" tendente a vaccinare contro la poliomielite tutti i bambini del mondo per debellare la malattia su tutta la terra, soprattutto ove ancor oggi infierisce, e inoltre per realizzare l'ammodernamento dell'ospedale di Sololo, in Kenia. Infine, per iniziativa del nostro Club, presso gli allievi delle scuole medie superiori della provincia venne svolta un'indagine conoscitiva sull'attuale legislazione contro la droga e venne distribuito nelle scuole un opuscolo in cui erano riportate la legislazione italiana attualmente in vigore, un confronto tra le legislazioni dei principali paesi occidentali e le più importanti proposte di modifica della legge italiana vigente giacenti in Parlamento.

In questi ultimi due anni infine il nostro Club ha cercato di incrementare i rapporti e gli incontri con le Autorità affrontando problemi riguardanti la comunità locale: così si è cercato di promuovere la realizzazione di alcune opere quali il passaggio pedonale di accesso all'ospedale della città, lato circonvallazione, l'illuminazione della città, i parcheggi, il verde pubblico.

I SOCI DEL CLUB DI ALESSANDRIA secondo la categoria professionale

AGUGGIA Ing. Maurilio	dirigente industriale
ARZANI Sig. Franco	commercio (tessili)
ASCHERO Dott. Napoleone	dirigente industriale
ASTUTI Arch. Giuseppe	architetto (libero profess.)
CALINI Dott. Mario	industriale
CALVETTI Prof. Pietro	medico (ortopedia)
CAMAGNA Dott. Elio	industriale (calzature)
CANESSA Dott. G. Battista	notaio
CASSIANO Prof. Oreste	medico (anestesia)
CASSINELLI Dott. Ernesto	notaio
CIARLI Sig. Carlo	pubblicista
CODRINO Dott. Giuseppe	dirigente industriale
COMELATO Ing. Gianfranco	dirigente (SIP)
CONTA Cav. Gr. Cr. Giovanni	consulente (commercio)
CORTE Ing. Domenico	ingegnere (libero profess.)
CORTE Geom. Gian Luigi	costruttore edile
DALLAVALLE Ing. Aldo	preside ist. tecn. ind.
FACCINI Geom. Angelo	assicuratore
FERIOLI Arch. Luciano	dirig. amm. civile
FRACCARI Dott. Giamberto	industriale (metalli preziosi)
FRATI Dott. Carlo	consulente (economico)
GAMALERO Prof. Cesare	medico (pediatria)
GHIONE Dott. Luciano	commercialista (libero profess.)
GIANNIOTTI Prof. Giorgio	medico (neurologia)
GIORDANO Prof. Piero	preside ist. tecn. commer.
GORETTA Maestro Enrico	artista

GRIGNOLIO Sig. Carlo	industriale (macch. pesanti)	RAVAZZONI Prof. Augusto	medico (chirurgia maxillo facciale)
GUALA Sig. Pier Giacomo	industriale (mat. plastiche)	RE Dott. Giovanni	dirigente industriale (argenteria)
GUANTI Dott. Benito	amministr. civile (medicina)	RICCOBONO Ing. Ugo	amministr. civile (VV.FF.)
ILLARIO Rag. Vittorio	industriale (gioielli)	RIVERA Ing. Francesco Paolo	amministr. civile (VV.FF.)
LO FARO Dott. Epifanio	amministr. civile (finanze)	RONCO Prof. Primino	medico (psichiatria)
LUCINI Sig. Aldo	industriale (pelletterie)	ROSSI Aw. Mario	dirigente (assoc. categoria)
MARSI Sig. Vittorio	industriale (magazzini generali)	ROSSI Ing. Vincenzo	ingegnere (libero profess.)
MAZZA Prof. Luigi	medico (medicina sportiva)	SACCHETTO Prof. Claudio	docente universitario
MAZZINGHI Dott. Sergio	amministr. civile (Banca d'Italia)	SARACCO Rag. Franco	dirigente bancario
MIGNONE Prof. Andrea	docente università	SARTORIS Prof. Sergio	medico (docente università)
MIGNONE Ing. Domenico	agricoltore	SPINOLO Geom. Giovanni	agricoltore
MOCCAGATTA Rag. Gianluca	industriale (pastifici)	STRADELLA Geom. Franco	costruttore edile
MONTANARI Sig. Luciano	commercio (alimentari)	TACCHIELLA P. Ind. Franco	industriale (macch. utensili)
MONTEMAGNO Dott. Luigi	dirig. azienda trasporti	TAVERNA Av. Giovanni	avvocato (libero profess.)
MORO Dott. Stefano	amministr. civile (finanze)	TORRIANI Gen. Carlo	consulente (aeronautica)
MUTTI Dott. Alberto	medico (veterinaria)	TOSO Ing. Emilio	dirigente industriale (pneumatici)
PAGLIERI Dott. Aldo	industriale (profumi)	VENEZIA Dott. Angelo	industriale (Cavi)
PAGLIERI Sig. Luigi	industriale (profumi)	VESCOVO Ing. Carlo	dirigente (ENEL)
PANIZZA Dott. Dario	medico (veterinaria)	VISCONTI Prof. Luigi	architetto scultore (libero profess.)
PASTORE Geom. Mariano	dirigente (assoc. categoria)	ZAIO Dott. Alberto	commercialista (libero profess.)
PATRUCCO Dott. Carlo	v. presidente Confindustria	ZAIO Dott. Renzo	consulente bancario
PENNA Prof. Renzo	medico (microbiologia)	ZUCCOTTI Dott. Carlo	farmacista
PETTAZZI Dott. Franco	industriale (meccanica)		
PINO Prof. Giuseppe	medico (medicina generale)		
PIOLA Avv. Enrico	avvocato (libero profess.)		
PIOLA Avv. Giacomo	avvocato (libero profess.)		
PITTALUGA Dott. Michele	critico d'arte (musica)		
POGGIO Dott. Carlo	industriale (arredamento)		
POGGIO Dott. Giuseppe	industriale (arredamento)		
PONZANO Dott. Bruno	dirigente industriale (metalli prez.)		
RABOSI Ing. Gian Franco	dirigente industriale		